Thriller sulla Maiella, il nuovo noir di Romano De Marco

25 Maggio 2026



Un'estate in Abruzzo, una tragedia mai dimenticata e una verità che forse non è mai stata raccontata fino in fondo. È questa la trama intensa e carica di tensione del nuovo romanzo di Romano De Marco, autore tra i più apprezzati del panorama noir italiano.

Il protagonista è Enrico, dirigente di banca milanese di 58 anni, che torna in Abruzzo quarant'anni dopo l'evento che ha segnato per sempre la sua vita: l'omicidio della giovane Paola durante un campeggio scout itinerante sulla Maiella, nell'estate del 1982. Un delitto brutale, per il quale un colpevole è già stato individuato e condannato.

Quella che dovrebbe essere soltanto una commemorazione organizzata dal gruppo scout locale si

trasforma però in qualcosa di molto diverso. L’arrivo improvviso di Franca, ex amica del gruppo sprofondata nella tossicodipendenza, riapre infatti vecchie ferite e soprattutto nuovi interrogativi. La donna lascia intendere che dietro la morte di Paola si nasconda una verità mai emersa davvero.

Da quel momento Enrico inizia un doloroso viaggio tra ricordi, dubbi e nuove indagini, aiutato anche da un maresciallo dei carabinieri in pensione. Un percorso che lo porterà a rimettere in discussione tutto ciò che credeva di sapere su quella notte e sul proprio passato.

Con uno stile serrato e coinvolgente, Romano De Marco costruisce un noir psicologico che intreccia memoria, senso di colpa e ricerca della verità, ambientando la vicenda tra i paesaggi suggestivi e misteriosi dell’Abruzzo montano.

L’autore, che ha esordito nel 2009 con “Ferro e fuoco”, è noto anche per la serie “Nero a Milano” e per romanzi come “L’uomo di casa”, “Se la notte ti cerca” e “La casa sul promontorio”. Nel corso della sua carriera ha conquistato importanti riconoscimenti nel mondo del giallo e del noir, tra cui il Premio Scerbanenco dei Lettori.